



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 81 del 23.05.2024

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione del progetto riguardante l'acquisizione in modalità cloud SaaS di applicativi gestionali integrati e relativi servizi di assistenza, formazione e manutenzione correttiva ed evolutiva per un periodo di 6 anni prorogabile per ulteriori 6 anni, decorrente in via presuntiva dal 01/01/2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che al fine garantire il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi e l'assolvimento di tutti i compiti istituzionali il Comune si avvale di diversi applicativi informatici, differenziati per area di intervento e specializzati nella gestione corrente dei vari affari trattati dai settori costituenti la macrostruttura organizzativa comunale;

considerato che i principali software, caratterizzati dal maggior livello di interazione e cooperazione applicativa, concernenti le aree degli atti amministrativi, del protocollo, della contabilità, dei controlli interni, dei contratti, delle notifiche, del servizio paghe per il personale, dell'anagrafe e dei tributi, sono attualmente forniti da un'unica società il cui contratto di appalto andrà in scadenza il prossimo 31/12/2024;

rilevato che ulteriori software in dotazione degli uffici hanno contratti in scadenza il 31/12/2024 e che altri ancora, anche di rilievo, sono caratterizzati da contratti pluriennali i quali andranno a scadere entro il prossimo quadriennio;

dato atto che in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, ed, in particolare, dall'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, le soluzioni applicative in uso presso le Amministrazioni devono essere fornite come servizi fruibili in modalità cloud computing SaaS, garantendo in questo modo una maggior flessibilità e scalabilità della soluzione, una maggior rapidità di implementazione ed una semplificazione della gestione dell'infrastruttura tecnologica;

richiamate le Circolari n.2 e n.3 del 2018 rilasciate dall'Agenzia per l'Italia digitale, in combinato con le determinazioni nn. 358 e 408 del 2018, con le quali è stato previsto che a decorrere dal 1° aprile 2019 le Amministrazioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.82/2005 acquisiscano esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati dalla stessa Agenzia e pubblicati sul Marketplace Cloud della PA;

visto il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024/2026, nel prosieguo indicato anche "Piano", i cui principi guida sono:

- digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first);
- cloud come prima opzione (cloud first);
- interoperabile by design e by default (API-first);
- accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only);
- servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric);
- dati pubblici un bene comune (open data by design e by default);
- concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default);
- once only e concepito come transfrontaliero;
- apertura come prima opzione (openness);
- sostenibilità digitale;
- sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione;

atteso che il Piano si inserisce nel più ampio contesto di riferimento definito dal programma strategico "Decennio Digitale 2030", istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono ar-

ticolati nella aree delle competenze digitali, dei servizi pubblici digitali, della digitalizzazione delle imprese e delle infrastrutture digitali sicure e sostenibili;

ricordato che il Comune di Sestu ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea con il NextGenerationEU, grazie alla disposta migrazione in ambienti cloud dei principali attuali applicativi in scadenza il prossimo 31/12/2024 in precedenza gestiti in modalità client-server e dato atto che l'acquisizione degli applicativi in argomento risulta coerente con il medesimo avviso pubblico;

richiamato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000) ed in particolare il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi approvato con delibera del Consiglio comunale n.42 del 12/12/2023 nel quale risulta essere stata prevista l'acquisizione degli applicativi informatici e dei servizi connessi per gli uffici comunali per un periodo di 6 anni, rinnovabile per ulteriori 6 e con opzioni di modifica, identificata dal codice unico intervento F80004890929202300003;

visto il decreto legislativo n.36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo "Codice"), ed in particolare:

- l'articolo 41, comma 12 a norma del quale la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio, secondo i contenuti minimi indicati nell'allegato I.7;
- l'articolo 41, comma 14 a norma del quale nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13; i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;
- l'articolo 108, comma 9 a norma del quale nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 15 del Codice nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice stesso;
- analoga previsione è codificata nell'articolo 34 della della legge regionale n.8/2018;

verificato che in sede di programmazione dell'acquisizione delle forniture in parola è stato individuato quale responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi delle sopra ri-

chiamate disposizioni, il dott. Filippo Farris, responsabile pro tempore dell'Ufficio Sistemi informatici del Comune;

visto il progetto per l'affidamento in oggetto redatto dal RUP ai sensi del richiamato articolo 41, comma 12 del Codice, costituito in particolare dal quadro economico e dal capitolato d'oneri e dato atto che rispetto allo stesso ed in relazione all'appalto connesso all'acquisizione della correlata fornitura:

- trattasi di affidamento di forniture e servizi di natura intellettuale, richiamandosi in merito il consolidato orientamento giurisprudenziale (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 22.07.2020 n.4688 - Consiglio di Stato Sezione IV Sentenza 22.10.2021, n.7094);
- non vengono previsti costi relativi alla manodopera in ossequio a quanto previsto nel citato articolo 108, comma 9 del Codice;
- in relazione al disposto dell'articolo 26, comma 3-bis del decreto legislativo n.81/2008 in materia di "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi di cui al precedente comma 3, essendone esentati i servizi di natura intellettuale;
- non è stata prevista una suddivisione in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi ai sensi dell'articolo 58 del Codice, stante l'obiettivo di acquisire soluzioni software interconnesse nativamente, strettamente interoperabili e facenti riferimento a basi dati uniche;
- non trova applicazione la clausola sociale di cui all'articolo 57 del Codice trattandosi di servizi aventi natura intellettuale;
- non si rilevano criteri ambientali minimi da valorizzare in sede di gara ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del Codice;
- l'affidamento sarà disposto mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del Codice;
- la durata dell'affidamento è di sei anni decorrenti in via presuntiva dal 01/01/2025 con espressa opzione di proroga dello stesso per ulteriori sei anni ai sensi dell'articolo 120, comma 10, del Codice, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per il Comune;
- è stata prevista la proroga tecnica del contratto nelle more dell'individuazione del successivo operatore economico, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara, ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del Codice; in tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;
- il valore presunto dell'affidamento per i primi sei anni contrattuali è stimato in euro 416.000,00 al netto di IVA, pari ad euro 501.800,00 IVA compresa;
- qualora il Comune esercitasse la facoltà di proroga del contratto per ulteriori sei anni, alle medesime condizioni contrattuali, il valore presunto dell'appalto per il periodo di proroga è stimato in euro 413.400,00 al netto di IVA, pari ad euro 499.200,00 IVA compresa;

- vengono previsti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, servizi e forniture aggiuntivi/opzionali, attivabili discrezionalmente dall'Amministrazione, per i quali viene stimata una spesa di euro 154.465,57 al netto di IVA per i primi sei anni contrattuali e di euro 171.600,00 al netto di IVA per successivi sei anni in caso di proroga del contratto ipotizzandosi che al momento della proroga contrattuale siano state attivate tutte le opzioni previste nel corso dei primi sei anni di contratto;
- il Comune, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice, si riserva in sede di esecuzione di aumentare le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle condizioni originariamente previste, e comunque complessivamente entro i limiti economici indicati al punto precedente con riferimento alle opzioni esercitabili dal RUP ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice stesso, ovvero di diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;
- per effetto dei valori a base di gara, delle quantità, delle opzioni e della possibile proroga, il valore presunto dell'appalto è pari ad euro € 1.155.465,57 oltre IVA applicabile alle voci imponibili, pari a complessivi euro 1.398.800,00 Iva compresa;
- il progetto prevede specifica clausola di revisione dei prezzi a norma dell'articolo 60 del Codice;
- il progetto tiene conto di quanto previsto dall'articolo 108, comma 7, ultimo periodo, del Codice in materia di promozione della parità di genere;

ritenuto necessario, giusta la propria competenza in merito, procedere all'approvazione del suddetto progetto al fine di consentire agli uffici competenti l'indizione e l'espletamento della consequenziale procedura di gara;

atteso che essendo la spesa correlata all'affidamento dell'appalto in parola relativa a prestazioni periodiche o continuative di servizi ex articolo 1677 del Codice Civile, è possibile procedere all'impegno della stessa sugli esercizi successivi a quelli del bilancio 2024/2026 ai sensi dell'articolo 183, comma 6, lettera b) del decreto legislativo n.267/2000

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 31/01/2024 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e successive modificazioni ed integrazioni e dato atto che risultano stanziati sufficienti risorse, a valere sugli esercizi 2024/2026, per la copertura della spesa derivante dal presente provvedimento come da specifiche indicate nel dispositivo;

acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, che si riportano in calce;

con votazione unanime,

DELIBERA

per le causali espresse:

1. di approvare il progetto associato al codice unico d'intervento (CUI) F80004890929202300003 relativo all'appalto per la "fornitura in modalità cloud SaaS di applicativi gestionali integrati e relativi servizi di assistenza, formazione e manutenzione correttiva ed evolutiva per un periodo di 6 anni prorogabile per ulteriori 6 anni", allegato alla presente depositato presso l'Ufficio

- capitolato d'oneri
 - quadro economico;
2. di dare atto che:
- l'appalto avrà decorrenza presunta dal 01/01/2025;
 - il responsabile del progetto in parola, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n.36/2023, è individuato nella persona del dott.Filippo Farris;
 - l'importo presunto dell'appalto, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n.36/2023, comprensivo della possibile proroga e delle opzioni previste dal capitolato ai sensi dell'articolo 120 del medesimo decreto legislativo, è stimato in euro € 1.155.465,57 oltre IVA sulle voci imponibili, pari a complessivi euro 1.398.800,00 Iva compresa;
 - il valore presunto dell'appalto per i primi sei anni contrattuali, al netto delle opzioni, è stimato in euro 416.000,00 al netto di IVA, pari ad euro 501.800,00 IVA compresa;
 - qualora il Comune esercitasse la facoltà di proroga del contratto per ulteriori sei anni, alle medesime condizioni contrattuali, il valore presunto dell'appalto per il periodo di proroga è stimato in euro 413.400,00 al netto di IVA, pari ad euro 499.200,00 IVA compresa;
 - il valore delle opzioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettera a) e comma 9 del decreto legislativo n.36/2023, è pari nel massimo ad euro 154.465,57 al netto di IVA per i primi sei anni contrattuali pari ad euro 188.448,00 Iva compresa e ad euro 171.600,00 al netto di IVA per i successivi sei anni in caso di proroga del contratto pari ad euro 209.352,00 Iva compresa;
 - in relazione al combinato disposto di cui all'articolo 114, comma 8, e dell'articolo 32 dell'allegato II.14 del Codice l'appalto prevede la nomina di un direttore dell'esecuzione;
 - la spesa relativa all'appalto in oggetto ricadente negli esercizi del bilancio 2024/2026, e relativi costi annessi e derivati, come dettagliatamente indicata e ripartita nell'approvato quadro economico, al netto di quella inerente le opzioni non già finanziate, trova copertura ed imputazione come appresso indicato:
 - euro 8.751,45 sul capitolo di spesa n.893/2024;
 - euro 98.000,00 sul capitolo di spesa n.893/2025;
 - euro 87.242,08 sul capitolo di spesa n.893/2026;
 - la spesa relativa all'appalto in oggetto ricadente negli esercizi successivi al 2026, al netto di quella inerente le opzioni non già finanziate, essendo relativa a prestazioni periodiche o continuative di servizi ex articolo 1677 del Codice Civile, ai sensi dell'articolo 183, comma 6, lettera b) del decreto legislativo n.267/2000, è stimata ed autorizzata nei seguenti termini:
 - euro 83.847,84 sul capitolo di spesa n.893/2027;
 - euro 83.847,84 sul capitolo di spesa n.893/2028;
 - euro 83.847,84 sul capitolo di spesa n.893/2029;

- euro 83.847,84 sul capitolo di spesa n.893/2030;
3. di evidenziare che nell'ambito dell'approvato quadro economico sono previsti i costi per il contributo ANAC e gli stanziamenti per la corresponsione degli incentivi tecnici e per le finalità di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n.36/2023, determinati sulla base della regolamentazione di cui alla delibera di Giunta n.171/2021, nelle more dell'aggiornamento della relativa disciplina ai sensi di legge;
 4. di demandare all'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato per la gestione delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, incardinato l'Ufficio Appalti e contratti del Settore 1, l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento dell'appalto in oggetto e di ogni altro adempimento allo stesso attribuito dal Regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni, approvato con delibera di Giunta n.107 del 22/06/2021;
 5. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione del progetto riguardante l'acquisizione in modalità cloud SaaS di applicativi gestionali integrati e relativi servizi di assistenza, formazione e manutenzione correttiva ed evolutiva per un periodo di 6 anni prorogabile per ulteriori 6 anni, decorrente in via presuntiva dal 01/01/2025.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 23.05.2024

IL RESPONSABILE

Filippo FARRIS

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 23.05.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 81 del 23/05/2024

OGGETTO:

Approvazione del progetto riguardante l'acquisizione in modalità cloud SaaS di applicativi gestionali integrati e relativi servizi di assistenza, formazione e manutenzione correttiva ed evolutiva per un periodo di 6 anni prorogabile per ulteriori 6 anni, decorrente in via presuntiva dal 01/01/2025.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO MARCO**